

COMUNE DI CALDOGNO

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 7.9.2016

ART. 1 –ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Comune di Caldogno istituisce la COMMISSIONE MENSA nello spirito di collaborazione con i cittadini e al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione di un servizio di rilevanza per la comunità amministrata quale quello della refezione scolastica degli alunni della Scuola dell'Infanzia di Cresole e Rettorgole "G. Pascoli", della Scuola Primaria di Cresole e Rettorgole "Carlo Collodi" e della Scuola Primaria di Caldogno "San Giovanni Bosco", plessi facenti parte dell'Istituto Comprensivo Statale di Caldogno.

ART.2 – COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, esercita i seguenti ruoli:

a) di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, con la formulazione di proposte in merito a:

- modifiche del menù in base a motivate esigenze di interesse generale; le variazioni dovranno successivamente essere approvate dall'ULSS competente
- progetti migliorativi in relazione a locali e strutture in cui si attua la refezione scolastica, al fine di creare ambienti adatti alla consumazione del pranzo visto come momento di relazione sociale dei bambini e di costruzione del loro corretto rapporto con il cibo
- tempi e modalità della distribuzione
- iniziative culturali di educazione alimentare in collaborazione con la Scuola, l'Amministrazione Comunale, la Ditta appaltatrice del servizio, dirette ad alunni, insegnanti, genitori e personale delle mense;

b) di verifica che la qualità e la quantità dei pasti preparati corrisponda a quanto previsto dal menù approvato e dal capitolato d'appalto, fatti salvi eventuali cambiamenti temporanei dovuti a cause diverse e opportunamente comunicati.

ART.3 - COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa è composta da dodici membri, precisamente:

- n. 2 genitori eletti tra i genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia di Cresole e Rettorgole
- n. 2 genitori eletti tra i genitori degli alunni della Scuola Primaria di Cresole e Rettorgole

- n. 3 genitori eletti tra i genitori degli alunni della Scuola Primaria di Caldogno
- n. 3 insegnanti designati dal Dirigente Scolastico, facenti parte ognuno di una delle tre Scuole
- n. 1 referente dell'Amministrazione Comunale
- n. 1 responsabile designato dalla Ditta appaltatrice del servizio.

I genitori componenti della Commissione Mensa saranno due (tre per la Scuola Primaria di Caldogno) fra i rappresentanti di classe eletti dai genitori degli alunni; i rappresentanti di classe, una volta eletti, avranno il compito di scegliere al loro interno i componenti della Commissione Mensa. I figli dei genitori nominati membri devono essere iscritti al servizio di refezione scolastica. I genitori rappresentanti in seno alla Commissione Mensa restano in carica per un solo anno scolastico.

Gli insegnanti componenti della Commissione Mensa, designati dal Dirigente Scolastico, possono restare in carica anche per più anni scolastici; sostituzioni o diverse designazioni possono essere stabilite dal Dirigente Scolastico anche in corso d'anno. Il Dirigente Scolastico, una volta ricevuti i nominativi dei genitori scelti dai rappresentanti di classe e ad avvenuta designazione degli insegnanti, trasmette all'Amministrazione Comunale l'elenco di nominativi che entreranno a far parte della Commissione Mensa.

Il referente dell'Amministrazione Comunale è il responsabile del Servizio Istruzione del Comune, che può essere affiancato o sostituito dall'Assessore all'Istruzione.

Il responsabile designato dalla Ditta appaltatrice del servizio, il cui nominativo e qualifica devono essere fatti pervenire all'Amministrazione Comunale all'avvio dell'anno scolastico, partecipa quando richiesto alle attività della Commissione Mensa in qualità di uditore senza diritto di voto, con ruolo consultivo, propositivo ed attuativo ove possibile delle disposizioni della Commissione medesima.

La nomina della Commissione Mensa viene effettuata all'avvio di ogni anno scolastico con un provvedimento di Giunta Comunale, ricevuti dalla Dirigenza Scolastica e dalla Ditta appaltatrice i nominativi come sopra delineato.

Il Comune informa dell'avvenuta nomina i membri della Commissione Mensa con nota scritta e la Commissione si intende ufficialmente insediata.

ART. 4 - ORGANI E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

Gli organi della Commissione Mensa sono il Presidente e il Segretario; entrambi vengono nominati all'interno della Commissione nel corso della prima riunione, fra i sette membri rappresentanti dei genitori. Il Presidente ha il compito di convocare e presiedere la Commissione e ne assume la rappresentanza, mentre il Segretario ha il compito di redigere i verbali degli incontri e di trasmetterli all'Amministrazione Comunale. I verbali costituiscono una forma di comunicazione interna fra la Commissione Mensa e il Comune e devono essere sottoscritti dal Presidente della Commissione.

La prima convocazione annuale della Commissione è plenaria, viene indetta dall'Assessore Comunale all'Istruzione e si tiene presso il Comune.

Gli incontri della Commissione Mensa, convocati dal Presidente con mezzi e tempi che saranno stabiliti di comune accordo fra i membri nella prima seduta, corrispondono alle visite di controllo presso le mense scolastiche interessate e si tengono direttamente presso le sale refezione secondo la procedura descritta nell'articolo successivo, con partecipazione di un numero ridotto di membri della Commissione.

I membri della Commissione compiono al massimo tre sopralluoghi nell'arco di un anno scolastico per ciascuna mensa, salvo deroghe concesse congiuntamente dalla Scuola e dal Comune per motivazioni di carattere eccezionale ed urgente.

Qualora la Commissione abbia la necessità di incontrarsi al di fuori delle attività di visita di controllo presso le mense, il Presidente ne inoltrerà richiesta motivata al Comune, che nei limiti delle disponibilità fornirà adeguata sede per l'incontro. Salvo motivi di carattere eccezionale ed urgente, le riunioni sopra dette non dovranno essere più di due nel corso dell'anno scolastico.

ART. 5 - VISITE DI CONTROLLO PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE

Per i sopralluoghi presso le mense scolastiche, il Presidente della Commissione presenta comunicazione scritta al Dirigente Scolastico e all'Amministrazione Comunale almeno tre giorni prima della mattinata prescelta per la visita. La Scuola e il Comune rilasciano per le vie brevi l'assenso al sopralluogo, informandone il personale operante presso la data scuola.

Il sopralluogo può essere effettuato da minimo due a massimo cinque membri della Commissione, fra i quali devono essere comunque presenti due rappresentanti dei genitori della scuola in verifica. I soggetti che accedono alla scuola per il sopralluogo devono qualificarsi presso il personale operante.

La durata massima del sopralluogo è da un quarto d'ora prima della distribuzione a un quarto d'ora dopo la fine del pasto.

I membri della Commissione che effettuano il sopralluogo possono accedere ai soli locali adibiti alla refezione. L'assaggio si effettua richiedendo all'operatore una contenuta quantità di cibo; l'operazione si svolgerà senza alcun contatto con le attrezzature ed i contenitori, né con gli alunni. Nessuna osservazione dovrà essere rivolta al personale addetto.

Per ogni sopralluogo deve essere compilata l'apposita scheda riportata nell'allegato A), che verrà messa a disposizione dal Comune. La scheda, compilata in ogni sua parte e firmata, sarà ricompresa nel verbale che il Segretario della Commissione trasmetterà all'Amministrazione Comunale, firmato dal Presidente della Commissione.

ART. 6 – VALORIZZAZIONE DEL LAVORO DELLA COMMISSIONE

L'Amministrazione Comunale utilizzerà le osservazioni della Commissione Mensa derivanti dalle verifiche effettuate per il miglioramento del servizio di refezione e per la corretta gestione dei rapporti con la Ditta appaltatrice, avvalorando eventuali richieste nei confronti di quest'ultima in termini di perfetto rispetto del capitolato d'appalto e di puntualità del servizio in ogni suo aspetto. L'Amministrazione Comunale e la Dirigenza Scolastica si avvarranno delle osservazioni della Commissione Mensa per ottimizzare il pranzo degli alunni quale momento educativo qualificante di condivisione, socializzazione ed apprendimento del valore del cibo e dell'alimentazione.

Il Presidente della Commissione Mensa, rappresentante dei genitori regolarmente eletto, potrà dare costante informazione sull'operato della Commissione a tutti i genitori delle scuole interessate attraverso lo spazio concesso in apposita pagina del sito web dell'Istituto Comprensivo Statale di Caldogno. L'informazione avrà carattere riassuntivo e non contemplerà la pubblicazione dei verbali trasmessi all'Amministrazione Comunale. Le informazioni sull'operato della Commissione Mensa potranno altresì essere fornite ai genitori negli incontri di classe durante l'anno scolastico.

Scheda allegato A)

FUNZIONAMENTO MENSA SCOLASTICA SCUOLA SCHEDE DI RILEVAZIONE

Data del sopralluogo eseguito _____

Menù del giorno _____

Rispetto del menù previsto: SI

NO perché _____

Osservazioni relative a:

1. QUANTITA' del cibo _____

2. DISTRIBUZIONE _____

3. ALTRO di diretta osservazione: _____

I COMPONENTI LA COMMISSIONE MENSA:

Nome, Cognome e firma di chi effettua il sopralluogo